



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Via G. Garibaldi, 13 - 90028

Tel. 0921.551600 - 0921.551601 - 0921.551611

C.F. 83000690822 - P.I. 02785040821

www.comune.polizzi.pa.it

@-pec: comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it

Comune del



ORDINANZA SINDACALE N. 62 DEL 21 LUG. 2020

Oggetto: **DISPOSIZIONI URGENTI PER RIDURRE LE CRITICITÀ DEL CICLO RIFIUTI.**

IL SINDACO

Premesso che:

- nel comune di Polizzi Generosa è in vigore il Regolamento comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 06/07/2016);
- da sempre obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale è stato il raggiungimento del target di raccolta differenziata previsto dalle norme, al fine di realizzare il ciclo integrato dei rifiuti;
- il Comune ha attivato la raccolta "porta a porta" al fine di realizzare il ciclo integrato dei rifiuti;
- l'Ente nelle more della costruzione di un nuovo Centro Comunale di Raccolta, nel territorio comunale ha allocato dei cassonetti diffusi nel territorio per consentire il conferimento a chi non usufruisce del servizio di "porta a porta";
- la catena del ciclo dei rifiuti non è stata ben definita a causa dei frequenti episodi di conferimento dei rifiuti nei cassonetti da parte di cittadini che usufruiscono del servizio "porta a porta" e a causa della non corretta differenziazione delle frazioni merceologiche dei rifiuti;
- tale situazione di criticità rende ancora più indispensabile garantire con ogni mezzo il corretto conferimento dei rifiuti, provenienti da civili abitazioni e da attività economiche, nel rispetto delle modalità definite dal regolamento comunale, al fine di facilitarne lo smaltimento;

Considerato che:

- la realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti ha una ricaduta diretta ed immediata sulla tutela di diritti costituzionalmente garantiti, quali la salute individuale e collettiva, che sono inscindibilmente legati anche ad una corretta gestione del territorio e dell'ambiente; in particolare, l'igiene e il decoro urbano, oltre a garantire un elevato livello di qualità della vita e di vivibilità degli spazi cittadini, incidono in maniera decisiva sull'immagine della città percepita dai cittadini e dai turisti, con evidenti riflessi anche di natura economica;
- l'irregolare conferimento di rifiuti presenta una notevole potenzialità offensiva per il rischio di alterazione e/o combustione degli stessi nell'ambito del territorio comunale e periurbano, con pregiudizio per il diritto alla sicurezza urbana;
- l'esistenza di tali situazioni di degrado mettono in crisi la concezione della città quale "luogo" per antonomasia più accogliente per lo sviluppo della convivenza civile;
- la sicurezza urbana è concepita dalla più recente normativa come un "bene" autonomo in grado di soddisfare nuovi "bisogni" riferiti alla qualità della vita nelle

città e alla possibilità di un pieno godimento degli spazi dove si svolgono le attività umane e si formano i rapporti sociali;

- in tale ottica, il D.L. 20/02/2017, n. 14 (convertito in L. 18/04/2017, n. 48), ha compiutamente definito la sicurezza urbana quale bene pubblico da tutelare nell'interesse delle collettività locali, ampliando e potenziando il potere di ordinanza dei sindaci sia come rappresentanti della comunità locale che in veste di ufficiali di Governo;
- è stata rafforzata e valorizzata la cooperazione tra i vari livelli istituzionali deputati alla tutela di questo interesse pubblico essenziale, nell'ambito delle rispettive competenze, secondo il disegno prefigurato dalla Costituzione e dalle leggi vigenti;

Preso atto che:

- nonostante la risposta positiva della maggior parte della cittadinanza e i considerevoli sforzi degli operatori del settore, permangono comportamenti non conformi che limitano il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di raccolta differenziata;
- le più frequenti irregolarità commesse nel conferimento dei rifiuti sono:
 - deposito a suolo, vicino e/o lontano dai contenitori di raccolta;
 - il mancato rispetto della frequenza di conferimento calendarizzata;
 - illecito conferimento di rifiuti ingombranti, inerti, ecc.;
 - conferimento dei rifiuti nella frazione e differenziata errata;

tali condotte comportano la contaminazione delle frazioni differenziate da prelevare e conferire agli impianti di riciclo, l'imbrattamento del suolo e dei contenitori con danno per il decoro cittadino e per l'ambiente, pericolo di incendi, oltre ad un aggravio dei costi di gestione del servizio;

Rilevato che vanno adeguatamente contemperati i diversi interessi coinvolti, tutti meritevoli di tutela, prevedendo meccanismi preventivi e sanzionatori proporzionati e ragionevoli che garantiscano nella giusta misura la sicurezza urbana, la salute dei cittadini, il decoro e l'immagine della città di Polizzi e del suo Territorio, contrastando tutti i comportamenti scorretti che rappresentano una turbativa per l'utilizzo degli spazi pubblici;

Ritenuto che la natura degli interessi tutelati e l'esigenza di salvaguardare la sicurezza urbana e la salute pubblica dai potenziali pericoli conseguenti ad una non corretta gestione dei rifiuti, dovuta ad un conferimento non conforme alle modalità fissate dal gestore del servizio, consentano di ricorrere allo strumento di cui all'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 8, comma 1, lettera a) della citata Legge n. 48 del 2017, in tema di ordinanze contingibili ed urgenti del Sindaco quale rappresentante della comunità locale;

Ravvisata:

- la necessità di intervenire tempestivamente adottando, in via sperimentale e nelle more di una più organica regolamentazione da definire una volta costruito il nuovo Centro Comunale di Raccolta, una disciplina temporanea che consenta di fronteggiare l'attuale momento di difficoltà;
- l'opportunità di prevedere un assetto sanzionatorio che costituisca un più efficace deterrente, con riferimento anche ai rifiuti speciali delle attività economiche, assimilati a quelli urbani, nonché misure prescrittive idonee a prevenire l'irregolare conferimento;



Visti, altresì:

- il TUEL (D. Lgs. 267/2000);
- l'art. 10 del TULPS (R.D. n. 773 del 18/06/1931);

ORDINA

1. nelle more della costruzione di un nuovo Centro Comunale di Raccolta, che il conferimento dei rifiuti nei cassonetti diffusi nel territorio comunale siano riservati **a chi non usufruisce del servizio di "porta a porta"**;
2. di conferire le varie frazioni di rifiuto, secondo le corrette regole di differenziazione previste dal vigente regolamento comunale e, in caso di modello porta a porta, con esposizione dei bidoncini e/o sacchi secondo il calendario e gli orari previsti all'interno del centro abitato;
3. **per tutti coloro che non hanno garantito il servizio di "porta a porta"** (tra questi: i residenti all'esterno del Centro Abitato, i turisti avventori, i residenti occasionali che non hanno la possibilità di seguire la frequenza di raccolta calendarizzata, i villeggianti e coloro che pur residenti nel centro urbano del Comune di Polizzi Generosa risiedono temporaneamente in seconde case di campagna) valgono le seguenti regole di conferimento nei cassonetti posti dentro le piazzole o nel resto del territorio comunale:
 - Le seguenti frazioni merceologiche dei rifiuti UMIDO, CARTA, PLASTICA, VETRO E LATTINE possono essere conferiti nei giorni da domenica al venerdì dalle ore 18.00 alle ore 9.00 dell'indomani presso le piazzole o i cassonetti diffusi nel territorio comunale;
 - La frazione INDIFFERENZIATA potrà essere conferita solo tra le ore 18.00 di venerdì e le ore 9.30 di sabato ad esclusione dei pannolini e pannoloni che, nei mesi estivi, potranno essere conferiti come rifiuto indifferenziato tutti i giorni della settimana;
4. Nei giorni dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00 potranno essere conferite presso l'Isola Ecologica di via San Pietro (ex-macello) tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti da parte di tutti, inclusi quelli che usufruiscono del servizio di "porta a porta" durante la settimana;
5. È fatto divieto di conferimento di qualsiasi tipologia di rifiuto nei cassonetti diffusi nel territorio comunale dalle ore 9.00 di sabato alle ore 18.00 di domenica ad esclusione dei turisti avventori residenti occasionali, per piccoli quantitativi;
6. È fatto divieto di depositare rifiuti al suolo e fuori dai cassonetti il deposito di rifiuti al di fuori degli appositi cassonetti costituisce abbandono di rifiuti e implica l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative previste dal D.Lgs. 152/2006;
7. Per le violazioni a quanto disposto dalla presente ordinanza, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da €. 25,00 ad €. 150,00, nelle forme previste dalla Legge 24 novembre 1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale", specificati nell'allegato D al Regolamento Comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (allegato alla presente), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 06/07/2016 e s.m.i., fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative previste dal D.Lgs. 152/2006;
8. Le somme derivanti dalle sanzioni dovranno confluire sul C.C. postale n. 1562909



intestato alla Tesoreria Comunale di Polizzi Generosa Codice ISTAT 082058;

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga:

- ✓ pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- ✓ inserita nel sito internet del Comune;
- ✓ affissa nelle strade più frequentate del territorio comunale;
- ✓ trasmessa alla Prefettura di Palermo;
- ✓ trasmessa all'AMA Rifiuto è Risorsa s.c.a.r.l.;
- ✓ venga fatta osservare dal Comando di Polizia Municipale, dagli Agenti della Forza Pubblica;
- ✓ notificata al responsabile del servizio Polizia Municipale, al Comandante della locale stazione dei Carabinieri, al Corpo Forestale - Distaccamento di Polizzi Generosa, e che venga inviata tramite pec alla Guardia di Finanza di Petralia Soprana, affinché vigilino sull'esecuzione della stessa e accertino eventuali trasgressioni/inadempimenti.

Polizzi Generosa, 21.07.2020



Il Sindaco
Giuseppe Lo Verde



RELATA DI NOTIFICA

L'anno **duemilaventi**, il giorno _____ del mese di luglio, io sottoscritto Messo comunale ho notificato copia della presente ordinanza alle persone appresso indicate:

1. **Comando di Polizia Municipale** a mani di _____
2. **Stazione dei Carabinieri** a mani di _____
3. **Corpo Forestale - Distaccamento di Polizzi Generosa** a mani di _____

IL MESSO COMUNALE

Allegato D⁸

Sanzioni per violazioni al regolamento

Violazione	Casistica	Sanzione (euro)	
		minima	massima
Conferimento al servizio pubblico di raccolta di rifiuti impropri o non adeguatamente confezionati	Rifiuti urbani	25	150
	Rifiuti urbani ingombranti	25	250
	Rifiuti speciali non pericolosi	50	500
	Rifiuti speciali pericolosi	100	1.000
	Rifiuti speciali non assimilati	100	1.000
Danneggiamento o esecuzione di scritte o affissioni di manifesti o targhette sulle attrezzature rese disponibili dal gestore per il conferimento dei rifiuti (cassonetti, cestini, contenitori per le raccolte differenziate)		25	150
Spostamento dei contenitori dalle posizioni individuate dal gestore		25	100
Utilizzo dei contenitori quando il grado di riempimento non ne consenta la perfetta chiusura		25	150
Conferimento di rifiuti non prodotti all'interno del territorio comunale		25	150
Deposito dei rifiuti all'esterno dei contenitori predisposti dal gestore	Rifiuti urbani	25	250
	Rifiuti speciali assimilati	50	400
Abbandono di rifiuti su aree e spazi pubblici o soggetti ad uso pubblico, ovvero immissione in acque superficiali o sotterranee	Rifiuti non pericolosi	300	3.000
	Rifiuti pericolosi	300	6.000
Cernita dei rifiuti e loro asporto dai contenitori di raccolta predisposti dal gestore del servizio pubblico		25	150
Mancato rispetto di avvalersi delle procedure di raccolta differenziata		25	150
Conferimento nei contenitori per la raccolta di rifiuti non autorizzati provenienti da cantieri edili		100	600
Cernita, rovistamento e/o asporto di materiali di qualsiasi tipo precedentemente conferiti		25	150
Abbandono di materiali o rifiuti fuori dal centro di raccolta o nei pressi dell'ingresso, se ammessi al centro. Diversamente (rifiuti non ammessi al centro) si ricade nella fattispecie dell'abbandono su aree pubbliche		25	300
Divieto di accesso ai contenitori e ai luoghi di conferimento dei rifiuti senza l'autorizzazione degli addetti		100	400
Obbligo di rispettare le disposizioni riportate sulle apposite tabelle affisse all'ingresso e all'interno del centro, di attenersi alle indicazioni di accesso e conferimento fornite dagli addetti e in generale di rispettare le disposizioni previste dal regolamento di gestione del centro		100	400
Conferimento di rifiuti speciali non assimilati		100	1.000
Obbligo di non intralciare o ritardare con il proprio comportamento il lavoro degli addetti del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e assimilati		25	300
Obbligo pulizia di aree scoperte private		100	600
Obbligo pulizia delle superfici pubbliche concesse in uso o occupate		100	600
Obbligo per i proprietari di aree private confinanti con pubbliche vie di provvedere alla costante pulizia dell'area privata		25	100
Imbrattamento di suolo pubblico		50	300
Scarico ed abbandono di rifiuti in area privata	Rifiuti urbani non pericolosi o assimilati	25	100
	Rifiuti urbani pericolosi	50	200
	Rifiuti speciali non pericolosi	50	1.000
	Rifiuti speciali pericolosi	200	2.000
Obbligo pulizia di aree interessate da cantieri, quotidianamente ed alla cessazione delle attività		25	250
Incendio di rifiuti	Rifiuti urbani o assimilati	25	100
	Rifiuti urbani pericolosi	50	500
	Rifiuti speciali non pericolosi	50	1.000
	Rifiuti speciali pericolosi	200	1.500

⁸ Violazioni e sanzioni vanno stabilite a cura del Comune.

